

# **Soncino (Cr) XVII Giornata europea cultura ebraica**

**18 settembre 2016**

PROGRAMMA

## **Ore 10.00 – Sala Consiliare, Soncino (CR)**

Conversazione sul tema: “**Le lingue ebraiche**” relatore Aldo Villagrossi Crotti

Presentazione del **Sistema Museale M.O.eSe**. e del progetto triennale: “**Nati liberi e uguali**” relatore Arch.

Francesco Pagliari

## **Ore 11.30 – Casa Stampatori, Soncino (CR)**

Presentazione della mostra: “**Fogli celesti**” a cura di **Tobia Ravà**

Il Convegno della XVII Giornata Europea della Cultura Ebraica si terrà alle ore 10,00 presso la sala Consigliare del Comune di Soncino. Mauro Bodini, Direttore del Museo della Stampa, darà il benvenuto e introdurrà il tema della giornata “**Le lingue ebraiche**” dando la parola al dott. Aldo Villagrossi Crotti.

Di seguito l’Arch. Francesco Pagliari presenterà il **Progetto triennale “Nati liberi e uguali”** e il “**M.O.eSe - Sistema museale Arte, Cultura e Storia fra Serio e Oglio**”.

Concluso così il Convegno, i partecipanti saranno invitati a spostarsi ed assistere presso le sale del Museo della Stampa all’inaugurazione della mostra “**Fogli celesti**” a cura di **Tobia Ravà**.

Saranno anche esposte bibbie scritte nella lingua originale dei pesi di provenienza ed alcuni volumi originali **stampati dai Soncino**

————— .. —————

Il momento significativo sarà la relazione del Dott. Villagrossi Aldo che ci intratterrà sul tema:

### **I dialetti ebraico-lombardi e l’Yiddish a Soncino nel ‘400**

Esistono ampi studi riguardanti la presenza di forme dialettali miste ebraico-lombarde, dove i cittadini di cultura ebraica avevano adottato il dialetto locale inserendovi alcune delle terminologie ebraiche (o alcune forme espressive) distinguendosi così dai concittadini cristiani ma integrandosi allo stesso tempo con una lingua che apparteneva, anche allora, alla fascia più popolare.

Gli ebrei mantovani, per esempio, mantennero l’usanza del dialetto ebraico-mantovano fino alla promulgazione delle leggi razziali nel 1928, quando la comunità andò via via sfaldandosi per ovvie ragioni, fino alla tragica data della deportazione nel 1944.

Nella Soncino del ‘400 la lingua ebraica in uso suoi abitanti ebrei era l’Yiddish, il dialetto ebraico-tedesco parlato da coloro che provenivano dalla Germania, come appunto la famiglia di Donato Soncino e molte delle altre famiglie ebreiche che abitavano il borgo.

### **INTRODUZIONE ALL’YIDDISH e al LADINO**

Il dialetto ebraico-spagnolo (cosiddetto Ladino) parlato dagli ebrei Sefarditi che arrivarono in Italia dopo il decreto dell’Alhambra nel 1492

La presunta scomparsa di questo dialetto dopo la deportazione degli ebrei di Salonicco

Il Dott. Villagrossi vorrebbe portare a Soncino una sua amica che parla ancora oggi, come lui, il dialetto ebraico-spagnolo, per dare un esempio di dialogo in lingua.

Se sarà disponibile, vorrebbe invitare madre e figlia, sue amiche, che parlano fra di loro il dialetto Yiddish, e fare la stessa cosa, un esempio di dialogo in lingua Yiddish.